

## **Fabio Pizzul – Consiglio regionale della Lombardia – X legislatura – report n. 166 del 23 luglio 2016**

**L'estate del terrore continua, con tutti i suoi dubbi e le sue paure. Ma la vita non si ferma. Non si deve fermare. Lo dimostrano anche le centinaia di migliaia di giovani in viaggio verso Cracovia per la GMG: la paura esiste, ma la voglia di condividere un'esperienza di vita è più grande e più forte. Il futuro parte anche da qui. In Lombardia ultime battute di vita politica prima della pausa d'agosto. [Editoriale "Novità7giorniPD": Maroni ingrana la retromarcia](#)**

### **1 – Convivere con il terrore**

Il terrorismo colpisce anche Monaco di Baviera in un'escalation che pare toccare il cuore dell'Europa. A pochi giorni dalla strage di Nizza torniamo a interrogarci sulla natura di questi attacchi. Ci troviamo di fronte a una sorta di guerriglia urbana diffusa che mette a dura prova la capacità preventiva e repressiva delle forze dell'ordine. Le autorità chiamano giustamente all'unità e alla difesa del nostro stile di vita: sono parole necessarie che però, alla lunga, rischiano di usurarsi. Dovremo abituarci a subire qualche controllo in più e a diventare noi stessi nodi di reti di controllo diffuso. Chiudere frontiere e città non credo serva. Può succedere anche da noi, è vero, ma l'antidoto alla paura è la costruzione di relazioni sociali forti che diano alternative al nichilismo che vuole solo distruggere. [Un commento di Andrea Riccardi sul "Corriere"](#)

### **2 – La repressione di Erdogan**

In Turchia stiamo assistendo un una violazione di massa dei diritti civili: approfittando del golpe fallito, il presidente Erdogan sta sfogando tutta la sua rabbia contro veri e presunti oppositori con una violenza sommaria indegna di un paese civile. C'è chi sostiene che sia un segnale di debolezza e isolamento del presidente turco, chi paventa invece la totale islamizzazione della penisola anatolica. Di certo è un pessimo segnale che proviene da chi vorrebbe entrare nell'Unione Europea e si propone invece in una veste da dittatore novecentesco. La Turchia serve a livello economico e strategico, ma Erdogan rischia davvero di superare ogni limite. E l'Unione Europea, sotto ricatto per la questione dei profughi, sta confermando tutta la propria debolezza, drammaticamente amplificata dallo stallo elettorale degli Stati Uniti. [Un'analisi di Caffè Geopolitico](#)

### **3 – Una lingua di troppo**

Nella prima seduta di settembre la commissione VII del Consiglio regionale approverà la legge di riordino della cultura in Lombardia. Nelle ultime tre sedute sono stati esaminati gli oltre 150 emendamenti presentati quasi esclusivamente dalle minoranze. Si tratta di un testo utile perché riunisce in un'unica legge normative fin qui molto frammentate, ma totalmente privo di voglia di innovare un sistema culturale ormai ingessato da molti anni. Tra le poche novità, c'è n'è una di cui non si sentiva affatto il bisogno: il riconoscimento della lingua lombarda. Nulla in contrario, anzi, alla valorizzazione dei dialetti locali, ma giungere a sancire l'esistenza della lingua lombarda mi pare davvero una forzatura. Tanto più che la legge nazionale non lo prevede. [I motivi di perplessità del PD](#) e [Alcune mie considerazioni sulla "lingua" lombarda](#)

### **4 – Al voto per il Consiglio Metropolitan**

Il prossimo 9 ottobre gli amministratori locali dei comuni della Città Metropolitana di Milano saranno chiamati a scegliere i 24 rappresentanti del Consiglio Metropolitan, l'organismo che affiancherà il sindaco Beppe Sala nella gestione della Città Metropolitana. Fino ad allora rimarranno in carica (con alcune sostituzioni) gli attuali consiglieri metropolitani. Non è un bel momento per Città Metropolitana, la cui attività è davvero ridotta al lumicino. Mi auguro che le nuove elezioni possano segnare il definitivo decollo di quella che, al momento, è una grande incompiuta. Beppe Sala pare partito con grande decisione nel suo ruolo di sindaco di Milano, spero possa fare altrettanto per la Città Metropolitana. [Il decreto del sindaco Sala e le istruzioni per il voto](#)

### **5 – Nuove piste ciclabili grazie all'Europa**

Venti milioni di euro per nuove piste ciclabili in Lombardia. Provengono di fondi europei strutturali per il periodo 2014-2020 e sono stati assegnati in base a una graduatoria stilata da Regione Lombardia. Si va da progetti per la mobilità ciclabile a Mantova a nuove interconnessioni tra le piste di diversi centri dell'hinterland milanese, nell'ottica di rendere sempre più capillare e fruibile la rete della mobilità ciclabile lombarda. I comuni ammessi dovranno ora precisare i progetti con la regione che poi provvederà all'erogazione dei fondi europei. Una risposta concreta, anche se limitata, a chi si chiede a che cosa serva l'Europa. [Le graduatorie per l'assegnazione dei fondi](#)

### **6 – Apre a Milano la "Casa del sì"**

Dopo la consegna di quasi 600.000 firme per la richiesta del referendum costituzionale, l'attività dei Comitati del Sì entra nel vivo. Anche Milano si muove e lunedì alle 18.30, presso la rinnovata piscina Caimi (via Pier Lombardo), verrà inaugurata l'attività della "casa del Sì", che diventerà il punto di riferimento per i comitati milanesi. Ci sarà un aperitivo con raccolta contributi alla presenza di diversi esponenti dei comitati referendari, a partire dal senatore Roberto Cocianchich che è stato recentemente indicato come referente nazionale dei volontari della campagna. [La pagina FB del comitato metropolitano per il Sì](#)

### **7 – Leva civica regionale**

La Giunta regionale ha approvato i criteri per l'edizione 2017 della leva civica lombarda. I giovani tra i 18 e i 28 anni potranno svolgerla presso soggetti promotori che devono essere iscritti all'albo regionale per il servizio civile. Gli enti locali e i soggetti pubblici e privati del mondo sportivo dovranno presentare domanda entro metà settembre secondo modalità che verranno specificate in un bando di prossima uscita. Successivamente i giovani potranno avanzare la loro candidature. Regione Lombardia assicurerà per ciascun volontario un contributo di 3000 € a fronte di spese di almeno 4875 €. Ai volontari, durante i nove mesi di servizio, verrà garantita un'indennità mensile di 433,80 € per un impegno di 30 ore a settimana. [Un approfondimento di "Vita"](#)